



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 260616/2025 DEL 07/07/2025

CLASSIFICAZIONE 01.06 - /

**OGGETTO: COLLABORAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO: "POLIZIA LOCALE E
TECNOLOGIA: SINERGIE PER LA SICUREZZA"**

Allegati:

- pec 1.pdf
042324A83E128A44CFD404C8B960C600B47F18F12AD0B8AF83E31BB7DE2515702C682D383A7F5DE0
053790D1E94078410BC3078083F730F6D638F27C99FCB8C5
- pec 2.pdf
CC162A2FED1AB5B49A2889A08E837025FE7B3E6C0129F211D216E9664519050ABFF66C5CFA089CBF
4D1AD0D6E73F981C43D033DB7C85A2B4C36B8763346B2F9C
- pec 3.pdf
F9AFB3351B4FA539C1C31A22C09C01E4CD764F37A3F7CC00D85048471BAFE4124D214BF7A184FAE
F5B7E53BD7B3B5F949FFCF5ABD9B17EE93F270ADA12C028E9
- LETTERA_PROT_2025_260545.pdf
C99AE1B7E0494A0CC5FEAEC580C6FC707B2E993EFECFB88C4D72BCB9A314BB684FB603BE0DF683
67F3014FA9908A0C43476174354BD1A9CA1A902CB59662376F



Comune di Modena



Corpo di Polizia Locale

SETTORE POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE

Modena, lì 07/07/2025

Prot.n. 260545 del 07/07/2025

Clas. 01.06, fasc. /

**'AREA "POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA E INTEGRATA, CULTURA DELLA
LEGALITÀ E POLIZIA LOCALE" - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

CITTASICURE@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

**OGGETTO: COLLABORAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO: "POLIZIA LOCALE E
TECNOLOGIA: SINERGIE PER LA SICUREZZA"**

Si inoltra richiesta di finanziamento di cui al bando DGR 837-2025 tramite il progetto
denominato "Polizia Locale e Tecnologia: sinergie per la sicurezza" con i relativi allegati.

Cordialmente

Il Comandante

ALBERTO SOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

1. lettera d'intenti tra il Comando di Polizia Locale del Comune di Bologna e il Comando di Polizia Locale del Comune di Modena
2. lettera d'intenti tra il Comando di Polizia Locale dell'Unione Terre d'Argine e il Comando di Polizia Locale del Comune di Modena
3. modulo di domanda DGR 837-2025

Via Galilei, 165 – 41126 Modena
tel. 059 20314 – Fax 059 2033740

Pec: poliziamunicipale@cert.comune.modena.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MASSIMO MEZZETTI il 28/11/2025 11:03:53, MARIA DI MATTEO il 28/11/2025 09:06:43

VASCO TALENTI il 24/11/2025 15:23:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI GIUNTA: 2025 / 582 del 25/11/2025

Comune di Modena - copia informatica per consultazione Protocollo N° 260616 del 07/07/2025

(da compilare in caso di stampa)

La presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale digitale conservato agli atti del Comune di Modena, registrato con prot. n. _____ del _____, sottoscritto digitalmente da _____ il _____, con certificato valido dal _____ al _____ (art. 23, c. 1, D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Modena, li _____

(firma dell'incaricato)

Oggetto: *Lettera di intenti tra il Comando di Polizia Locale del Comune di Bologna e il Comando di Polizia Locale del Comune di Modena*

PREMESSO CHE

- i Comandi di Polizia Locale di Bologna e di Modena condividono la volontà di collaborare attivamente per il miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza;
- l'evoluzione normativa e tecnologica rende sempre più necessario lo sviluppo congiunto di buone pratiche operative e l'adozione di strumenti comuni;
- si riconosce il valore della cooperazione intercomunale per la realizzazione efficiente di iniziative progettuali riguardanti ambiti di reciproco interesse.

LE PARTI CONCORDANO

di avviare una collaborazione istituzionale finalizzata alla realizzazione delle seguenti attività:

1. Condivisione di competenze e buone pratiche relative all'adozione e all'impiego operativo delle body cam, in coerenza con gli obblighi normativi e le esigenze operative dei due Comandi;
2. Scambio di informazioni riguardanti modalità d'impiego e procedure operative relative ad altri strumenti in dotazione;
3. Analisi delle situazioni ed eventi traumatici che abbiano interessato gli operatori di Polizia Locale, con l'obiettivo di orientare la progettazione di percorsi formativi dedicati alla gestione dello stress lavoro-correlato e al miglioramento del benessere organizzativo.

Le attività potranno essere realizzate mediante incontri periodici, tavoli tecnici e momenti formativi condivisi.

Le Parti si impegnano a collaborare con spirito di leale cooperazione, nel rispetto delle normative vigenti e in piena trasparenza, per il buon esito dell'iniziativa.

La presente Lettera di intenti non comporta impegni economici né vincoli giuridici tra le Parti, salvo diverse intese formalizzate in successivi atti.

Data corrispondente all'ultima firma digitale

Il Comandante del Comune di Bologna

Il Comandante del Comune di Modena

Dott. Romano Mignani

Dott. Alberto Sola



Carpi
Campogalliano
Novi di Modena
Soliera

Polizia Locale

polizia.locale@terredargine.it

polizia.locale@pec.terredargine.it

Via 3 Febbraio n. 2 - Carpi (Mo)

Tel. 059 649555 - Fax 059 649408

**Spett.le Corpo di Polizia Locale del Comune di Modena
c.a. Comandante dott. Alberto Sola**

Pec: poliziamunicipale@cert.comune.modena.it

Oggetto: Collaborazione al progetto denominato “Polizia Locale e Tecnologia: sinergie per la sicurezza”

Dichiarazione di adesione e collaborazione alla realizzazione del progetto.

Il sottoscritto Davide Golfieri Comandante della Polizia Locale dell'Unione Terre d'Argine al fine di contribuire allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi posti dal progetto di cui all'oggetto, dichiaro di impegnare personale di questo Ente che rappresento, a svolgere le seguenti attività congiunte:

- Analisi dei protocolli operativi relativi alle dotazioni del personale al fine di una loro revisione se ritenuta necessaria;
- Sviluppo di formazione sulle tecniche operative per la gestione in sicurezza degli interventi in modalità anche congiunta.

Cordiali saluti

Il Comandante

Dott. Davide Golfieri

Firmato digitalmente da:

Davide Golfieri

Data: 07/07/2025 09:48:50

Sede P.L. di Carpi

Sede P.L. di Campogalliano

Sede P.L. di Soliera

Sede P.L. di Novi

Via 3 Febbraio 1831, n.2

P.za Vittorio Emanuele II, n.2

Binario P.le Pubblico

Via S. Maria

C.A.P. 41012

C.A.P. 41011

C.A.P. 41019

C.A.P. 41016

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MASSIMO MEZZETTI il 28/11/2025 14:08:53, MARIA DI MATTEO il 28/11/2025 09:06:43

VASCO TALENTI il 24/11/2025 15:23:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI GIUNTA: 2025 / 582 del 25/11/2025

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI
LOCALI DEI PROGETTI DI RILIEVO REGIONALE (ART. 15, COMMA 2
LETTERA C, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna
Segreteria degli Affari
generali della Presidenza

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/la sottoscritto/a MASSIMO MEZZETTI _____

in qualità di _____ SINDACO _____, **legale rappresentante**

del COMUNE DI MODENA _____

con sede a MODENA _____

via SCUDARI 20 _____

tel.: 059/2032420-2419 _____

e-mail: sindaco@comune.modena.it

pec: sindaco@cert.comune.modena.it

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15,
comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003, per la realizzazione
del progetto allegato.

data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente

Firmato digitalmente



MASSIMO
MEZZETTI
04.07.2025
15:02:56
UTC

SCHEDA DI PROGETTO

Ente Locale richiedente

COMUNE DI MODENA

Denominazione del progetto

Polizia Locale e Tecnologia: sinergie per la sicurezza

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, e-mail*)

Dott. Alberto Sola - COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

tel. 059/2033710

alberto.sola@comune.modena.it

segreteria.polizia.municipale@comune.modena.it

Firma del Responsabile di progetto

Firmato digitalmente



ALBERTO SOLA
04.07.2025
15:37:44
GMT+02:00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione del progetto.

Sintesi progettuale: Il progetto mira a realizzare lo standard relativo al punto 2.7 (attivazione di strumenti di autotutela), allo scopo di migliorare il benessere degli operatori di Polizia Locale, riducendo le cause di stress da lavoro correlato e conseguente rischio di esaurimento emotivo, per aumentare la performance professionale, nonché la riduzione del profilo di rischio a cui gli operatori sono esposti, attraverso dotazioni strumentali e formazione specifica.

Il progetto prevede un'analisi della tipologia di eventi traumatici ricorrenti (incidenti stradali con esito mortale, TSO violenti o su minori, codici rossi, trattazione soggetti violenti), anche per presentarli ai nuovi assunti in una sorta di story telling, per fornire loro ulteriori strumenti di approccio alla professione. L'analisi, insieme a una casistica di eventi destabilizzanti, sarà presentata alla SIPL quale materiale su cui approntare formazione e percorsi specifici sul tema del supporto psicologico e dei profili di rischio da lavoro correlato. In parallelo, si avvierà all'interno del Corpo un percorso di approfondimento per costituire un "gruppo di supporto-informativo" (composta da operatori che, su base volontaria e previa valutazione del Dirigente) sia capace di intercettare episodi destabilizzanti e abbia conoscenze e informazioni adeguate a trattare l'evento traumatico. Relativamente alle dotazioni strumentali ed alla formazione relativa ai profili di rischio dell'attività di polizia locale, verranno svolte analisi sulle dotazioni e sulle disposizioni operative ad esse correlate. Tali analisi saranno svolte in collaborazione con i comandi di polizia locale di Bologna e delle Terre d'Argine. La comparazione delle esperienze e dei modelli organizzativi e procedurali permetterà di avere una analisi più strutturata e completa in grado di meglio orientare le future discipline procedurali e le scelte dotazionali. Le analisi e le conseguenti scelte organizzative (ordini di servizio, disciplinari, ecc.) daranno continuità nel tempo alle scelte organizzative non solo per il Comando di Modena e dei partner coinvolti ma potranno essere valorizzati e sfruttati dagli altri comandi della Provincia di Modena attraverso il tavolo provinciale del comitato tecnico di PL, nonché messi a disposizione degli altri comandi della Regione anche tramite l'ufficio regionale di coordinamento della polizia locale a cui saranno inviati. La formazione conseguente alle analisi e scelte organizzative declinata in moduli di tecniche operative e consapevolezza del rischio sarà sviluppata anche in modalità congiunta con il Comando di PL delle Terre d'Argine. Relativamente alle dotazioni oltre alla revisione degli strumenti già in uso si darà corso alla messa in uso ordinario di body cam e bola wrap, dotazioni già acquisite anni fa ma non entrate in servizio.

Ottimizzazione dello standard di cui al punto 2.12: (dematerializzazione di procedure e attività complesse con riferimento alla programmazione). L'obiettivo è dematerializzare la procedura di gestione ed avvio effettivo del servizio in modalità digitale senza dover ricorrere a procedure manuali e cartacei. In particolare, si supereranno le comunicazioni cartacee per l'informazione dei turni, attraverso l'attivazione di procedure informatizzate, che consentano l'azzeramento degli errori e un generale miglioramento organizzativo, in quanto l'operatore potrà venire a conoscenza del proprio turno di servizio sia da remoto, accedendo con password personale, sia tramite bacheche digitali che andranno a sostituire le attuali stampe su carta, esposte in bacheche vetrate. In questa logica si procederà a dematerializzare e migliorare la sicurezza della procedura di accesso e gestione al locale in cui sono installate le cassette di sicurezza individuali a disposizione degli operatori del Comando con l'attivazione del sistema di controllo accessi con badge, tale locale sarà dotato di porta blindata, per limitare l'uso a solo personale autorizzato ad accedervi. Medesima procedura anche per accedere ai veicoli di servizio e dotazioni di reparto mediante l'uso di bacheche digitali con apertura automatica tramite badge per gestione automatizzata e tracciamento presa in carico. Questi interventi permetteranno di dematerializzare e tracciare in maniera più sicura il processo di gestione e termine dei turni di servizio, oggi gestiti in modalità mista con ricorso a stampe registrate e procedure manuali.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MASSIMO MEZZETTI il 28/11/2025 11:03:53, MARIA DI MATTEO il 28/11/2025 09:06:43
VASCIO TALENTI il 24/11/2025 15:23:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs. 82/2005

DELIBERA DI GIUNTA: 2025 / 582 del 25/11/2025

Azioni progettuali (massimo 1 facciata):

- 1) Analisi delle casistiche di eventi destabilizzanti e tipologia di eventi traumatici ricorrenti (incidenti stradali con esito mortale, TSO violenti o su minori, codici rossi, trattazione soggetti violenti). Presentazione dell'analisi ai neo assunti. Condivisione dei dati con la SIPL per favorire la strutturazione di percorsi formativi specifici.
- 2) Formazione rivolta a tutto il personale del Corpo sul tema del supporto psicologico e dei profili di rischio lavoro correlati. Tale formazione sarà svolta anche congiunta con il Comando di Polizia Locale Terre d'Argine in particolare su tecniche operative, sicurezza degli operatori e gestione dello stress;
- 3) Organizzazione di un gruppo interno che funga da recettore per l'attivazione di debriefing e percorsi specifici in caso di eventi traumatizzanti e che funga da struttura informativa da attivare per i percorsi di supporto. L'equipe dovrà essere capace di attivare percorsi di gestione dello stress per elaborare le emozioni negative e sviluppare strategie di coping efficaci. Saranno definire procedure e modalità di istituzione e funzionamento dell'equipe.
- 4) Mappatura delle strumentazioni di autotutela in dotazione al Comando;
- 5) Analisi delle dotazioni assegnate e verifica della loro efficacia e del rapporto costi/benefici;
- 6) Definizione e revisione dei protocolli operativi di utilizzo con analisi congiunta con anche il comando di Polizia Locale di Terre d'Argine e di Bologna;
- 7) Messa in uso di bola wrap;
- 8) Ampliamento dotazioni body cam e messa in uso ordinario;
- 9) Messa a disposizione di analisi e protocolli operativi adottati sia ai comandi di PL della Provincia di Modena tramite il Comitato Tecnico Provinciale che agli altri comandi della RER interessati tramite l'ufficio regionale di coordinamento della PL;
- 10) Sviluppo di formazione sulle tecniche operative per la gestione in sicurezza degli interventi in modalità anche congiunta con la polizia locale dell'Unione Terre d'Argine;
- 11) Completamento digitalizzazione del processo di gestione dei turni e servizi, dalla predisposizione all'informazione al personale e rendicontazione dell'effettivo svolgimento. Tale processo, consentirà di dematerializzare tutta la procedura relativa ai turni che, allo stato attuale, lo è solo nella fase programmatica. L'informatizzazione del servizio avrà vantaggi anche in termini di impatto ambientale (risparmio stampa cartacea meno 10 fogli A3 al giorno).
- 12) Acquisto di dotazioni fisse e mobili (monitor, tablet e pc) per consentire l'accesso al personale tramite utente e password personali.
- 13) Messa in sicurezza dell'area di deposito degli effetti personali e dotazioni individuali di servizio con l'installazione di porte blindate e tracciabilità digitalizzata degli accessi.
- 14) Conservazione, gestione, assegnazione e prelievo dei veicoli e di dotazioni di reparto con l'acquisizione di bacheche e box ad accesso tracciato e automatizzato.

2. Articolazione delle attività previste dal progetto

Intervento/Attività
Realizzazione dello standard relativo al punto 2.7 (attivazione di strumenti di autotutela): attivazione interventi per il benessere organizzativo Si procederà con un'azione di analisi interna, a cura di personale specializzato per sistematizzare casistiche e tipologie di eventi traumatici. Stesura, dunque report da condividere con modalità narrative adeguate con i neo assunti. Condivisione del report con la SILP per strutturare percorsi formativi specifici. Sviluppo di percorsi formativi sul tema dello stress lavoro correlato e del conseguente supporto psicologico se necessario. Individuazione del gruppo di supporto/informativo e definizione di protocollo e procedure operative per il funzionamento dello stesso.
Realizzazione dello standard relativo al punto 2.7 (attivazione di strumenti di autotutela): analisi dotazioni e procedure con altri comandi di Polizia Locale, formazione specifica Ricognizione delle strumentazioni in dotazione agli operatori ed analisi dei protocolli operativi della PL di Modena e dei comandi di PL aderenti all'iniziativa (Bologna e Terre d'Argine). Revisione dei protocolli esistenti e creazioni di quelli mancanti. Implementazione delle dotazioni a partire da body cam e bolawrap Diffusione delle analisi e dei protocolli operativi tramite comitato tecnico provinciale e messa a disposizione all'ufficio di coordinamento regionale per i comandi di altre province interessati. Attivazione di percorsi formativi sulle tecniche operative, sviluppati sulla base delle analisi svolte e procedure adottate, anche in modalità congiunta con il Comando di PL di Terre d'Argine.
Ottimizzazione dello standard di cui al punto 2.12: (dematerializzazione di procedure e attività complesse con riferimento alla programmazione): completamento informatizzazione dell'attività di gestione, avvio e conclusione dei turni di servizio Realizzazione e messa a sistema del modulo informatico che la gestione turni ad oggi attivo solo per la parte di programmazione. Avvio della nuova modalità di comunicazione turni al personale in modalità dematerializzata, supportata dalla sostituzione delle bacheche per l'esposizione dei turni stampati su carta con bacheche digitali per la visualizzazione dei servizi. Miglioramento della sicurezza e digitalizzazione degli accessi ai locali in cui sono installate le cassette di sicurezza individuali. Digitalizzazione e automazione del prelievo dei veicoli di servizio e delle dotazioni di reparto in suo alle pattuglie.

3. Elencazione spese per realizzare gli interventi/attività di cui al punto 2).

Indicare, per categorie, delle voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
Formazione specifica	€ 8.000
Valorizzazione del personale impiegato nella pianificazione, gestione e realizzazione delle attività progettuali	€ 6.000
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 14.000

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
Acquisto dotazioni strumentali	€ 40.000
Acquisto dotazioni informatiche e tecniche	€ 5.000
Quadri per gestione chiavi veicoli e dotazioni di reparto	€ 10.000
Strumenti e interventi per migliorare la sicurezza e la tracciabilità dell'accesso ad aree protette del comando	€ 5.000
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	€ 60.000

4. Il richiedente realizzerà un video di disseminazione/promozione del progetto?

X Sì ☐ No

5. Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

☐ Sì X No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

Concedente:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MASSIMO MEZZETTI il 28/11/2025 11:03:53, MARIA DI MATTEO il 28/11/2025 09:06:43
VASCO TALENTI il 24/11/2025 15:23:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI GIUNTA: 2025 / 582 del 25/11/2025

Ammontare del contributo:
Attività finanziate attraverso il contributo:
Eventuali note: